

Esplorazione di nuove potenzialità dalla sorveglianza PASSI nella costruzione del profilo di salute: l'esempio del fumo



Regione Umbria

Carla Bietta (1), Ubaldo Bicchielli (2), Iginio Fusco Moffa (3)

(1) Epidemiologia Dipartimento di Prevenzione, Azienda USLUmbria1; (2) Servizio Epidemiologia Dipartimento di Prevenzione, Azienda USLUmbria2 ; (3) Igiene Sanità Pubblica Dipartimento di Prevenzione, Azienda USLUmbria1

Introduzione

La sempre crescente necessità di fornire indicazioni sullo stato di salute della popolazione richiede la disponibilità di dati aggiornati e sempre più disaggregati per ambiti territoriali.

Obiettivi

Fornire informazioni sulle caratteristiche della popolazione residente nei vari distretti territoriali e il loro confronto all'interno della regione Umbria a partire dai dati resi disponibili dalla sorveglianza PASSI.



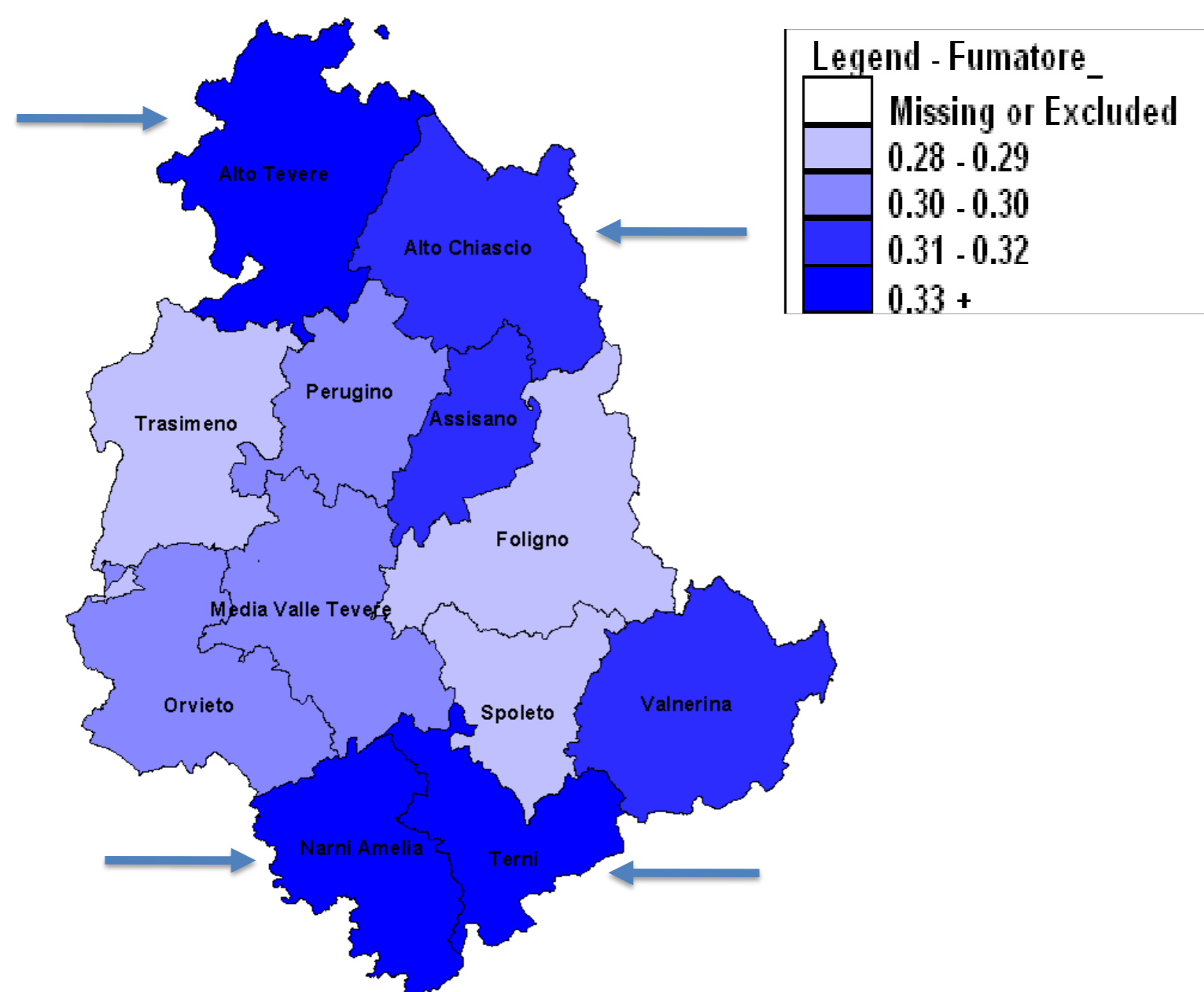
Materiali e metodi

Dati ISTAT: popolazione residente 18-69 anni per sesso, età. Periodo 2008-16
Dati PASSI: costruzione degli indicatori sull'abitudine al fumo (PRP) su base distrettuale: fumatori, ex fumatori, consiglio di smettere, rispetto divieto nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro.
Pesatura del campione: il peso assegnato alla singola intervista corrisponde al rapporto tra la popolazione ISTAT del distretto di campionamento strato-specifica (sesso ed età) e il numero di interviste effettuate nella stessa area e nello stesso strato.
Georeferenziazione distrettuale degli indicatori e rappresentazione geografica.

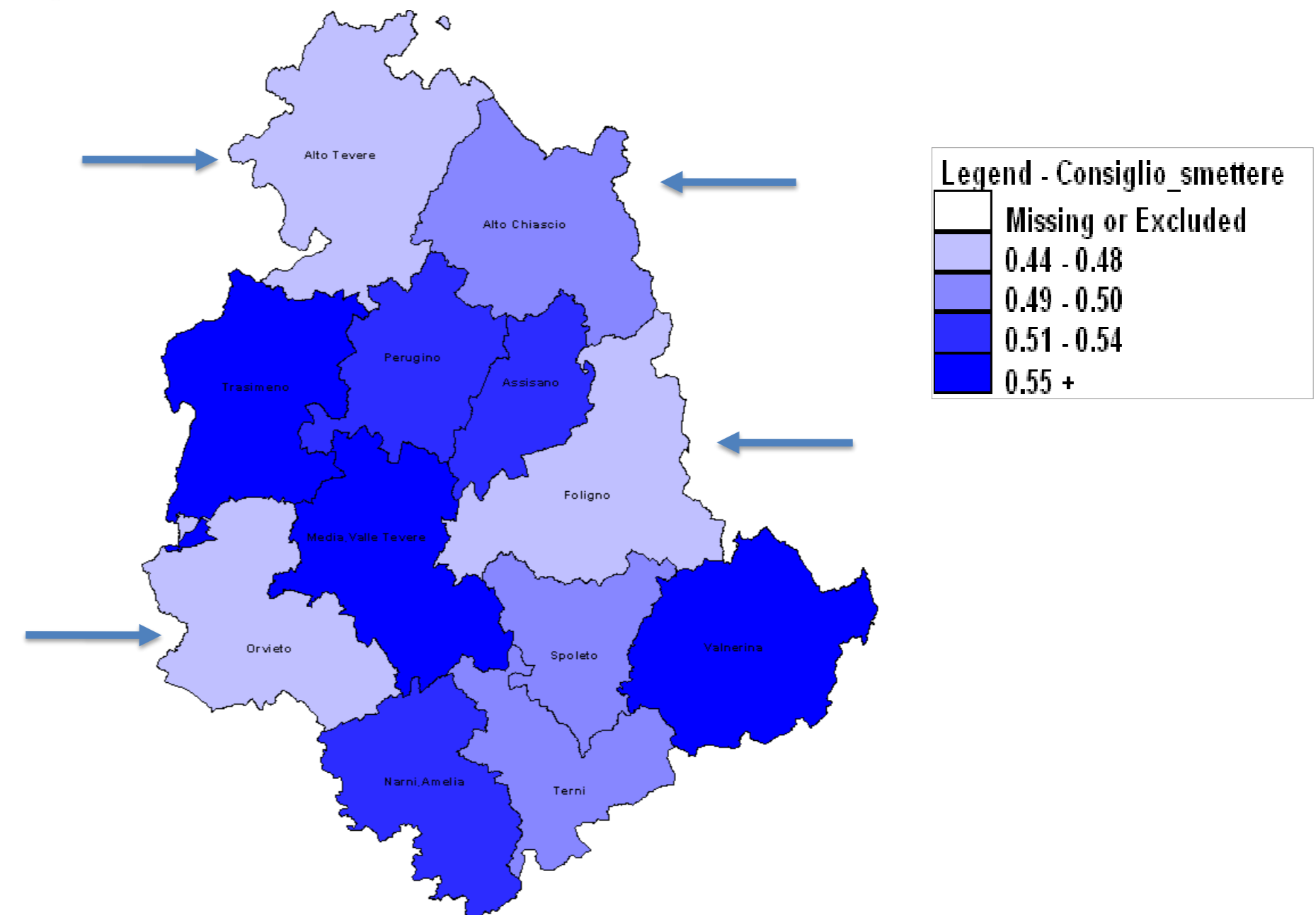
Risultati

Dall'analisi delle 11800 interviste PASSI realizzate nel 2008-16, emerge che i distretti Alto Tevere, Alto Chiascio, Terni e Narni Amelia mostrano prevalenze maggiori di 'abitudine al fumo.

Prevalenza di fumatori per distretto di residenza



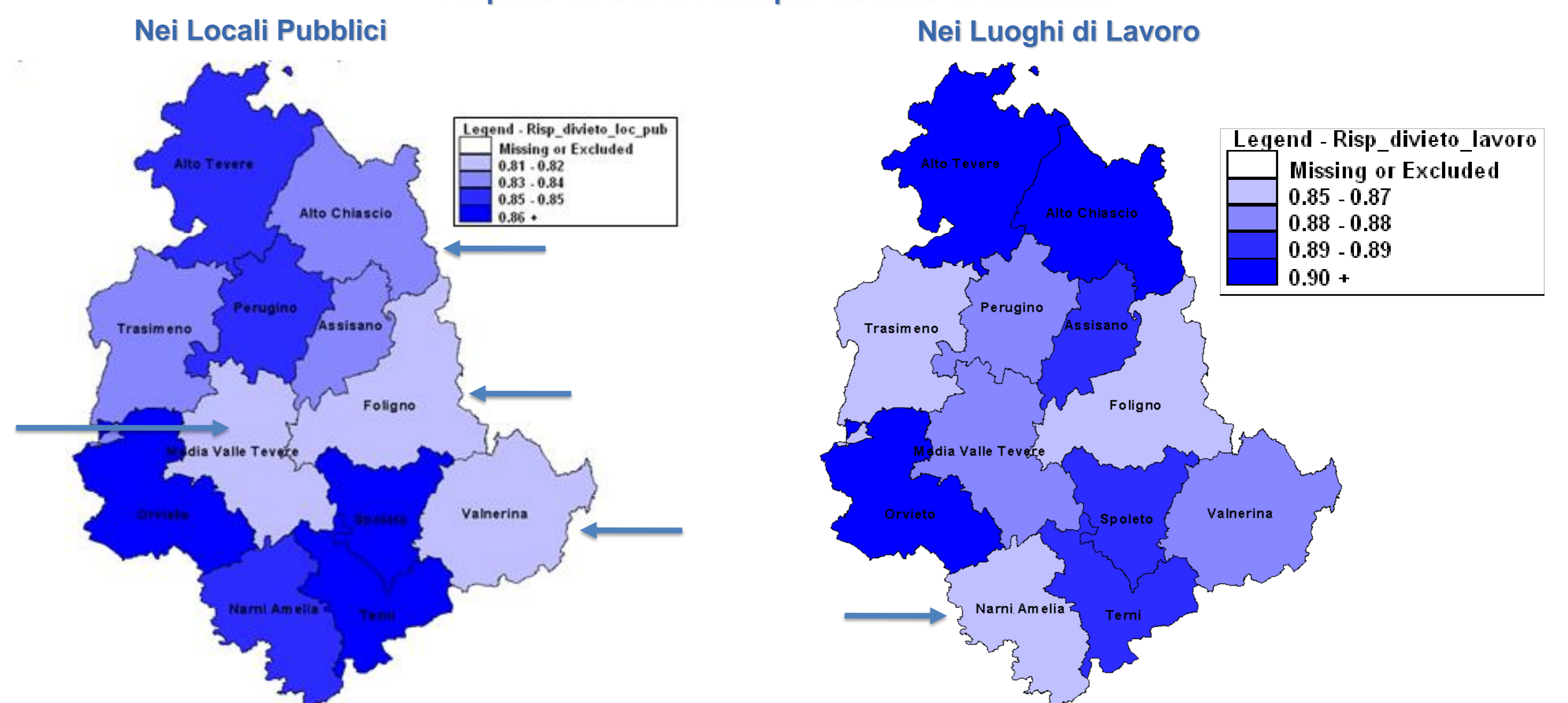
Consiglio di smettere di fumare per distretto di residenza



Si individuano inoltre distretti in cui il consiglio di smettere di fumare viene esercitato da parte degli operatori sanitari con minor fiducia (Alto Tevere, Alto Chiascio, Foligno e Orvieto).

Si evidenziano infine aree in cui c'è una minor percezione del rispetto del divieto di fumo (nei locali Pubblici: Alto Chiascio, Foligno, Media Valle del Tevere e Valnerina; nei Luoghi di lavoro: Narni Amelia).

Rispetto divieto di fumo per distretto di residenza



Conclusioni

In considerazione del fatto che molte delle azioni preventive, come quelle rivolte al fumo, hanno il distretto come base operativa, questo studio, oltre ad evidenziare differenze territoriali relativamente agli indicatori analizzati, grazie alla loro collocazione su mappa, consente di rendere più immediata la comunicazione delle informazioni, oltre a mettere in luce criticità e necessità preventive.